

sab. 19/NOV/2022
OETZI, ÖTZI, UTZI
O QUALCOSA
DI SIMILAUN
L'uomo venuto
dal ghiaccio
di e con i Papu: Andrea Appi
& Ramiro Besa

dom. 4/DIC/2022 SCORRETTISSIMO ME Per un futuro, immenso repertorio di e con Paolo Rossi

sab. 14/GEN/2023 QUE SERÀ

di Roberta Skerl con Paolo Triestino, Edy Angelillo, Emanuele Barresi

sab. 21/GEN/2023 VI PRESENTO MATILDE NERUDA

con Sebastiano Somma e Morgana Forcella mer. 15/FEB/2023

GATTA MORTA

con Francesca Reggiani

sab. 11/MAR/2023 STANNO SPARANDO SULLA NOSTRA CANZONE

una black story musicale di **Giovanna Gra** con **Veronica Pivetti**

sab. 25/MAR/2023
ANDAVO AI 100
ALL'ORA
di e con Paolo Cevoli



Inizio spettacoli ore 20.45

produzione: a.ArtistiAssociati

Nessun reperto antropologico è stato tanto studiato né ha avuto la stessa quantità di notizie di contorno quanto Öetzi, l'Uomo venuto dal ghiaccio. Su di lui si è scritto molto, forse troppo, e si sono prodotti un'infinità di eventi e di gadget, tanto che più d'uno l'ha definito una vera e propria miniera d'oro. La narrazione non si limita però alla descrizione della mummia ma, partendo dal giorno della sua scoperta, il 19 settembre 1991, si sofferma sull'incredibile sequenza di fatti che lo hanno preceduto e lo hanno seguito, divenendo paradigmatici della corretta gestione di un ritrovamento archeologico. Una vicenda raccontata attraverso la voce della coppia di turisti che ha scoperto la mummia, dei due gestori del rifugio da cui si sono coordinate le operazioni di recupero e infine quella dei due professori che per primi l'hanno studiata. Uno spettacolo in cui si passa dalle beghe coniugali alle ipotesi sulla datazione, dalle difficoltà atmosferiche alla gestione della macchina comunicativa fino alla messa a punto di un sistema scientificamente affidabile per conservare e studiare correttamente il reperto. Un viaggio affascinante nell'Archeologia, nel Tempo, nella Storia ma soprattutto un viaggio nelle straordinarie potenzialità e nelle piccole miserie dell'Uomo, sia che esso sia vissuto 5000 anni fa o che sia un nostro contemporaneo.





di e con **Paolo Rossi** musiche dal vivo di **Emanuele Dell'Aquila**, **Alex Orciari**, **Stefano Bembi**

produzione: AGIDI

Scorrettissimo me è il nuovo spettacolo di Paolo Rossi che unisce stand up a commedia dell'arte. Agile, dirompente, sfuggente alle definizioni di genere e duttile nell'allestimento scenico, Scorrettissimo me ha le caratteristiche di un evento più che di una rappresentazione e si adatta a qualunque luogo voglia ospitare la 'non replica', addirittura il teatro propriamente detto. Un teatro d'emergenza? Delirio organizzato? Serata illegale? Teatro di rianimazione? Comunque un teatro di domande.

Al centro della scena c'è l'attore, ci sono i personaggi che evoca o interpreta nelle varie affabulazioni, ma soprattutto c'è la persona. Attore, persona e personaggio, per allontanarsi dalle tradizionali rappresentazioni.

PS: Recitando col pubblico, e non al pubblico, ai presenti in sala è consentito intervenire, chiedere, interrompere, soprattutto restare svegli. In questo teatro, la quarta parete non esiste.

di Roberta Skerl
con Paolo Triestino, Edy Angelillo
e Emanuele Barresi
regia di Paolo Triestino
scene di Francesco Montanaro
costumi di Lucrezia Farinella
luci di Alessandro Nigro

produzione: Diaghilev in collaborazione con Fiore e Germano

Metti tre amici, da sempre e per sempre. Metti una cena d'estate tra profumi e note brasiliane, perché l'allegria non manchi.

Condisci il tutto in un giardino ad accogliere le parole, le risate e i pensieri di Filippo, Giovanni e Ninni.

Aggiungi infine che improvvisamente tutto cambi perché qualcosa di imprevisto, di molto imprevisto, accade e che ci si chieda cosa siamo disposti a fare per il nostro migliore amico.

Ecco così servito *Que serà*, uno straordinario racconto di amicizia e, soprattutto, di vita. Roberta Skerl affronta con ironia, poesia e leggerezza, temi scomodi ma di grandissima attualità.



"Andavo ai 100 all'ora" cantava Gianni Morandi nel suo primo singolo. Era il 1962. E in quegli anni andare ai 100 all'ora sembrava una gran velocità... oggi se si va in autostrada a quella andatura ti suonano dietro, anche i camion trasporto suini.

Come sono cambiate le cose in questi ultimi anni!
Paolo Cevoli, classe 1958, nonno con 2 nipotini all'attivo, immagina di raccontare ai figli dei suoi figli com'era la vita quando lui era un bambino. Cose che oggi sembrano assurde: non c'era internet, i telefoni avevano la rotella, la TV era in bianco e nero; non c'erano il politicamente corretto, la raccolta differenziata

il politicamente corretto, la raccolta differenziata (anche perché quasi non si produceva immondizia...) e gli apericena.

Un racconto personale che attraversa tutta la vita di Paolo fino ai giorni nostri non per dire che "una volta era meglio..." anzi! Ma per comprendere le nostre radici e ridere di noi stessi.



sab. 25/MAR/2023

ANDAVO AI 100

ALL'ORA

di e con **Paolo Cevoli** produzione: Due Punti una black story musicale di Giovanna Gra musiche di Alessandro Nidi con Veronica Pivetti e con Cristian Ruiz, Brian Boccuni regia di Gra&Mramor

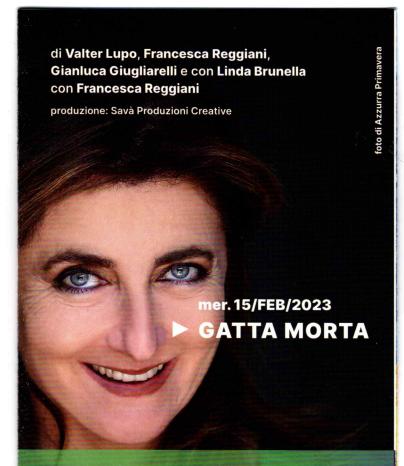
produzione: ArtistiAssociati in collaborazione con Pigra

Siamo in America nei mitici Anni Venti. L'epidemia di spagnola è un lontano ricordo, ma in pieno proibizionismo la malavita prospera e con essa un folto sottobosco di spregiudicati. Protagonista di questa black story, un'inedita Veronica Pivetti nei panni di Jenny Talento, fioraia di facciata ma in realtà venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un fallito e truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. La passione trionfa, finché il gangster più temuto della città, Micky Malandrino jr, non si presenta per riscuotere un vecchio debito...

Una sorprendente colonna sonora ci trascina in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, spolverato dai fumi colorati delle strade di Manhattan, tra mitra, calze a rete, scintille e tante canzoni.







Gatta morta è uno spettacolo che nasce dal lungo periodo di isolamento che siamo stati costretti a vivere; il cervello è in difesa, sta elaborando, ha necessità di resettare. È uno spettacolo sul costume, sull'attualità, sul cambiamento delle persone e sul mondo che ci circonda e attraverso la narrazione di personaggi parodiati, crisi economica e crisi di coppia emerge la figura dell'italiano e delle regole con cui per gioco forza si è trovato a fare i conti. Si è trasformato il concetto di tempo e le persone si relazionano ad esso con maggiore fragilità. È la crisi della bugia e la trasformazione del suo uso. Abbiamo rivalutato l'uso del condizionale (basti pensare alle persone che hanno mantenuto l'amante nel periodo di quarantena). Lo spettacolo affronta, attraverso le pubblicità finte, marchio di fabbrica dell'attrice che le firma insieme a Linda Brunetta, le pari opportunità fra maschi e femmine. Uno show che parla alle donne e delle donne tra cui la conduttrice di 'Ndo l'hai visto Federica Sciarelli, Giorgia Meloni, Vittorio Andreoli e special guest star la grande Maria De Filippi.

con Sebastiano Somma
di Liberato Santarpino
con Morgana Forcella
e con Emilia Zamuner (voce), Giuseppe Scigliano
(bandoneon), Marco De Gennaro (pianoforte),
Gianmarco Santarpino (sassofono),
Liberato Santarpino (violoncello)
danzano Enzo Padulano e Francesca Accietto
regia di Sebastiano Somma
scenografia di Lumetrie
arrangiamenti di Gianmarco Santarpino
costumi di Ilaria Carannante
disegno luci di Alessio Sepe
audio e luci di Free Service di C. Ascione
assistente alla regia Cartisia J. Somma

produzione: Associazione Orchestra da Camera della Campania

Una regia romantica e passionale, tra il fascino della poesia e la musica legata alla tradizione sudamericana del tango.

Lo spettacolo, scritto da Liberato Santarpino, mette in scena l'incontro tra la poesia dell'America Latina e la musica del tango. Attraverso la voce di Pablo Neruda, interpretato da Sebastiano Somma, e dell'amante Matilde Urrutia, interpretata da Morgana Forcella, il reading teatrale racconta la grande storia d'amore che la coppia visse in giro per il mondo.



ABBONAMENTI

Intero € 85 Ridotto soci € 70 Ridotto giovani € 50

Speciale abbonamento famiglie:

2 persone € 140 3 persone € 210

CAMPAGNA ABBONAMENTI

In Biblioteca, lunedì e mercoledì dalle ore 18.00 alle 19.30. Rinnovo abbonamenti: dal 17 al 27 ottobre. Nuove sottoscrizioni: dal 31 ottobre al 9 novembre.

BIGLIETTI

Intero € 18 Ridotto € 16

PREVENDITA BIGLIETTI

Nelle due settimane precedenti lo spettacolo in Biblioteca il lunedì e il mercoledì dalle ore 18 alle 19.30. Il giorno dello spettacolo in Auditorium dalle ore 20. Il 16 novembre prevendita biglietti per il primo spettacolo in Biblioteca dalle ore 18 alle 19.30.

info

Pro Loco Zoppola t 389 4262373

Biblioteca comunale t 0434 979947 lunedì e mercoledì dalle 18.00 alle 19.30

Ž

Comune di Zoppola Ufficio Cultura t 0434 577526 eventi@comune.zoppola.pn.it

ertfvg.it